

REPORT UNITARIO VIDEOCONFERENZA CON ASSESSORATO WELFARE 26/03/2020

1) FINANZIAMENTO AGGIUNTIVO PER INCENTIVI IN FAVORE DEL PERSONALE DIPENDENTE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE. ART. 1 DL 17 MARZO 2020 N. 18

Il DL 18/2020 destina alla Lombardia **oltre 41 milioni di euro** per il personale sanitario. Abbiamo chiesto di ricomprendere nella destinazione anche tutto il personale di supporto che sta gestendo l'emergenza, anche se non sanitario in termine lato. Con grande disappunto di FP CGIL, CISL FP e UIL FPL rimane per ora escluso il personale amministrativo in modo ingiustificabile. Pertanto abbiamo impegnato la regione ad agire in fase di conversione del Decreto Legge nazionale, prevedendo un aumento delle risorse stanziare.

Le modalità e la distribuzione delle risorse alle Aziende saranno oggetto di un accordo tra le parti da concludere entro settimana prossima.

Regione Lombardia ha proposto una ripartizione delle risorse tra dirigenza e comparto in base alla percentuale dei fondi, come OO.SS. abbiamo chiesto una ripartizione "per testa". Con questo secondo criterio il comparto potrà disporre di oltre 30.000.000 milioni sui 41 disponibili per dare una risposta equilibrata a tutti i lavoratori impegnati nell'emergenza. La distribuzione delle risorse sarà legata alla percentuale dei pazienti Covid - 19 trattati. Abbiamo chiesto che siano inclusi anche gli enti che stanno supportando, seppur non gestendo fisicamente il paziente gli utenti Covid - 19, come Areu /Nue Soreu, ASP ecc. La Regione si è impegnata a trasmettere una proposta di accordo complessivo per arrivare ad una sottoscrizione entro la prossima settimana.

2) RAR

Regione ha proposto di mantenere l'impianto e le risorse economiche dell'anno precedente. FP CGIL, CISL FP E UIL FPL ritengono le risorse assolutamente insufficienti e chiedono un impegno straordinario alle istituzioni per incrementare le risorse economiche per tutto il personale. I progetti saranno orientati sull'attuale situazione di emergenza. Si sta pensando, se possibile, di prevedere un'erogazione di una quota in anticipo a partire dai prossimi mesi.

3) SITUAZIONE COVID-19

- siamo ancora in grande criticità con le terapie intensive aumentate del 50%
- molti reparti con letti acuti sono vuoti e potrebbero essere integrati con assistenza domiciliare per pazienti Covid-19 positivi asintomatici e per la quarantena;
- La regione sostiene di non avere la capacità strumentale di fare i tamponi a tutto il personale poiché la capacità dei laboratori è di circa 5mila tamponi al giorno. I tamponi fatti sugli operatori sanitari sono circa 11 mila che corrispondono al 16% della popolazione sanitaria. Di questi il 20% è risultato positivo. Ci è stato comunicato che dovrebbe essere emanata una nota alle aziende per richiamarle al monitoraggio attivo della temperatura in entrata precisando che l'autocertificazione non si applica in questo settore.

Abbiamo fatto presente che:

- I DPI in generale ancora insufficienti (forse da oggi un produttore Lombardo potrà consegnare 300 mila mascherine chirurgiche al giorno appena sufficienti per la necessità della Lombardia)
- La Regione espone una realtà che non rispecchia quello che vediamo giornalmente sul territorio e non vediamo neanche le ulteriori attenzioni necessari per tutelare e contenere l'epidemia tra i lavoratori.
- Il reclutamento del personale inferiore rispetto a quanto ipotizzato.
- Non si vedono i necessari provvedimenti per le RSA e le strutture socio-assistenziali per la gestione dell'emergenza in questo settore.
- Resta ferma la nostra richiesta di conteggiare le ore straordinarie in un contatore separato.

4) VARIE ED EVENTUALI

Estensione dell'Indennità malattie infettive e al personale che gestisce pazienti Covid-19 anche se non nelle UO individuate come Covid-19.

L'incontro è stato aggiornato a settimana prossima.

FP CGIL LOMBARDIA
Gilberto Creston

CISL FP LOMBARDIA
Laura Olivi

UIL FPL LOMBARDIA
Daniele Ballabio